

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA**

**IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA AI  
SENSI DELL'ART. 60 L.R. 24/2017 PER LA COSTITUZIONE DI UN PARCO  
ARCHEOLOGICO IN RETE NEI COMUNI DELLA VALLE DEL RUBICONE E  
REALIZZAZIONE DELLO STRALCIO DI COMPLETAMENTO DEL  
COLLEGAMENTO TRA LA SS.9 "VIA EMILIA" IN LOCALITÀ S. GIOVANNI  
IN COMPITO E IL CASELLO A14 "VALLE DEL RUBICONE"**

**TRA**

**PROVINCIA FORLÌ-CESENA** (C.F.: .....), con sede in Forlì, Piazza  
Morgagni, 9, in persona del Presidente ....., nato a .....il ....., in  
esecuzione della Deliberazione di Consiglio Provinciale n. .... ;

**UNIONE RUBICONE E MARE** (C.F.: ..... ) con sede a .....,  
..... in persona del Presidente in carica, ....., nato ..... il ....., in  
esecuzione della Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. .. del .....

**COMUNE DI BORGHI** (C.F.: ..... ) con sede a .....,  
..... in persona del suo Sindaco in carica, ....., nato ..... il ....., in esecuzione  
della Deliberazione di Consiglio Comunale n. .. del .....

**COMUNE DI CESENATICO** (C.F.: ..... ) con sede a .....,  
..... in persona del suo Sindaco in carica, ....., nato ..... il ....., in esecuzione  
della Deliberazione di Consiglio Comunale n. .. del .....

**COMUNE DI GAMBETTOLA** (C.F.: ..... ) con sede a .....,  
..... in persona del suo Sindaco in carica, ....., nato ..... il ....., in  
esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. .. del .....

**COMUNE DI GATTEO** (C.F.: ..... ) con sede a ....., ..... in persona del suo Sindaco in carica, ....., nato ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. .. del .....

**COMUNE DI LONGIANO** (C.F.: ..... ) con sede a ....., ..... in persona del suo Sindaco in carica, ....., nato ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. .. del .....

**COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI** (C.F.: ..... ) con sede a ....., ..... in persona del suo Sindaco in carica, ....., nato ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. .. del .....

**COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE** (C.F.: ..... ) con sede a ....., ..... in persona del suo Sindaco in carica, ....., nato ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. .. del .....

**COMUNE DI SOGLIANO** (C.F.: ..... ) con sede a ....., ..... in persona del suo Sindaco in carica, ....., nato ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. .. del .....

**COMUNE DI RONCOFREDDO** (C.F.: ..... ) con sede a ....., ..... in persona del suo Sindaco in carica, ....., nato ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. .. del .....

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ-CESENA E RIMINI**, con sede in Ravenna, via San Vitale n. 17, C. F. ...., in persona di ..... in qualità di ..... nato a ....., delegato alla sottoscrizione con atto .....

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, C. F. 80062590379, in persona di ..... in qualità di ..... nato a ....., delegato alla sottoscrizione con Delibera di Giunta Regionale .....

**PREMESSO CHE:**

- la Provincia di Forlì-Cesena ha avviato nel 2018 l'attuazione di un primo stralcio progettuale definitivo per la realizzazione del tratto stradale di *“Collegamento tra la S.S. 9 Emilia” in località San Giovanni in Compito ed il casello autostradale A14 “Valle del Rubicone”*;
- la previsione del nuovo collegamento costituisce un importante intervento infrastrutturale che è inserito all'interno di un programma territoriale strategico di riqualificazione di area vasta, così come pianificato e programmato nella strumentazione a scala provinciale;

**CONSIDERATO CHE:**

- nell'ambito delle procedure previste dall'*archeologia preventiva*, normata dal Codice dei Beni Culturali e dal Codice dei Contratti, nei Comuni di Gatteo, Longiano e Savignano sul Rubicone, sono stati eseguiti diversi scavi archeologici, funzionali e propedeutici alla realizzazione del sopra descritto collegamento stradale, che hanno restituito rinvenimenti eccezionali, suscitato interesse e resi necessari ulteriori approfondimenti.

In particolare:

**a) Comune di Longiano** - In località San Giovanni in Compito, le operazioni di scavo preventivo alla realizzazione della bretella stradale, compiute nel 2018 hanno consentito il ritrovamento dell'antica *Pieve di San Pietro*, la cui ubicazione precisa, oggetto di diverse supposizioni e discussioni, è stata finalmente riconosciuta; tra i numerosi reperti di particolare interesse è il rinvenimento di una *sepoltura di periodo orientalizzante* con ricco corredo maschile, probabilmente di fine VII secolo a.C., che costituisce un ritrovamento eccezionale, per portata storica e scientifica, confermando l'altissimo potenziale

archeologico dell'area, con testimonianze materiali e stratigrafiche distribuite su un ampio arco cronologico compreso tra Protostoria e Basso Medioevo.

**b) Comune di Gatteo** -A partire dal 2018 le indagini preventive per la realizzazione della rotatoria di collegamento tra la bretella ed il casello autostradale “Valle del Rubicone”, hanno permesso di documentare un *sito articolato tra pre-protostoria ed età romana*, caratterizzato da un importante patrimonio archeologico.

In questa area, in particolare, il risultato di uno scavo archeologico molto vasto, che ha interessato una superficie complessiva di circa 50.000 mq all'interno di un Piano particolareggiato e le verifiche fatte in corrispondenza del tratto di strada di collegamento al casello autostradale A14 “Valle del Rubicone”, hanno portato alla luce importanti attestazioni sullo sfruttamento ed il popolamento di un'area segnata dal percorso del Rubicone: un gruppo di *ricche sepolture di età orientalizzante*, un *villaggio protostorico* con tracce di attività legate alla vita quotidiana e alle produzioni artigianali, nonché attestazioni di un *sistema difensivo* particolarmente articolato che porta a collocare in questo punto l'organizzazione di un *accampamento romano*, frequentato dall'epoca repubblicana fino al periodo tardoantico;

I risultati raggiunti, sia per le fasi protostoriche, sia per le fasi romane aprono per gli studi archeologici nuovi e interessanti spunti di ricerca, e segnano la necessità di attivare forme di valorizzazione e di divulgazione del ricco patrimonio archeologico di recente scoperta.

**c) Comune di Borghi** - oltre ai due siti appena descritti, l'intento del Progetto è anche quello di mettere in rete/a sistema anche il *Museo di San Giovanni in Galilea*, nel territorio comunale di Borghi: nella frazione nel 2011 è stata resa fruibile e musealizzata l'*area archeologica della Pieve e della Chiesa di San Giovanni Battista*, in località "La Piva"; I primi scavi archeologici in questa località, risalenti al 1970, avevano portato alla luce le fondazioni dell'abside semicircolare di un'antica Pieve bizantina. L'area archeologica, nel suo complesso, ha una forte valenza paesaggistica, si colloca nel luogo diventandone parte integrante e parallelamente modificandolo. Gli elementi materici utilizzati per la ricomposizione architettonica del luogo disegnano e tornano a significare la sacralità di un

paesaggio scomparso e la stessa vegetazione concorre a denunciare la storia millenaria dello spazio recuperato alla vita comunitaria.

DATO ATTO PERTANTO CHE dai ritrovamenti eccezionali rinvenuti si è reso opportuno redigere un progetto piu' ampio di realizzazione di un "*Parco archeologico in rete*", che riveste un rilevante interesse pubblico, ed in particolare :

- in questo mutato contesto di rilevanza storica, oltre a riportare alla luce e rendere fruibili le nuove scoperte, il progetto ha quale scopo di colmare un vuoto di informazioni relative all'identità storica e culturale del territorio dei Comuni coinvolti, attraverso il tema della valorizzazione archeologica;

- di utilizzare la "*bretella di collegamento A14- via Emilia*" quale strumento anch'esso di valorizzazione del Parco, attraverso il potenziamento di tutti quei fattori che favoriscono la percezione e la fruizione delle distinte aree del parco, come elementi costituenti un unico impianto urbano di "lunga durata";

Inoltre in continuità con quanto già avviato nell'ambito delle indagini e delle ricerche effettuate, come riportato anche nell'**Allegato 1** - Relazione di Progetto del Parco - "*RAP – Rubicon Archeological Park – Parco archeologico del Rubicone*". *Progetto di valorizzazione del Parco Archeologico in rete di Compito, Gatteo e San Giovanni in Galilea*", l'intervento consentirà in particolare:

- a) dare piena attuazione al PTPR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale attraverso la realizzazione di un parco archeologico che, come previsto dal comma 4 dell'art. 21 del PTPR stesso, sia volto alla tutela e valorizzazione sia dei singoli beni archeologici e delle aree oggetto dei recenti ritrovamenti, sia anche del relativo sistema di relazioni presenti sul territorio, nonché alla regolamentata pubblica fruizione di tali beni e valori;

- b) acquisire le aree soggette al vincolo archeologico e necessarie alla realizzazione del Parco archeologico localizzate nel Comune di Longiano in località San Pietro in Compito e in Comune di Gatteo, come adeguatamente identificate nell'Allegato 4;

- c) il completamento delle indagini archeologiche nell'area del *Campo di San Pietro* nel Comune di Longiano, nell'area archeologica di Gatteo, e lungo l'asse di nuovo progetto per il collegamento tra la via Emilia e l'autostrada A14 (**Allegato 2-Tavola Progetto\_parco\_archeologico**);
- d) una migliore conservazione e valorizzazione dei Musei già presenti nel territorio, con la costituzione di nuovi locali adibiti ad esposizione archeologica nel Comune di Gatteo (Museo del Confine) e la valorizzazione dell'attuale sede del Museo Don Giorgio Franchini in località San Giovanni in Compito, posto a confine tra il Comune di Savignano ed il Comune di Longiano, anche in virtù dello straordinario interesse di quanto emerso nel corso delle recenti ricerche;
- e) un ampliamento della fruizione dei siti esistenti, attraverso il potenziamento di tutti quei fattori che favoriscono la percezione delle distinte aree del parco come elementi costituenti un unico impianto urbano “di lunga durata”, attraverso l'incremento dei percorsi e l'apertura di aree attualmente non fruibili. In quest'ottica risultano di fondamentale importanza la valorizzazione dei collegamenti con il recupero delle percorrenze antiche, attraverso la formazione di un *percorso archeologico in rete della Valle del Rubicone*, che favorisca l'ampliamento delle indagini e che costituisca un principale asse di connessione dall'entroterra al mare;
- f) la comprensione e la valorizzazione delle distinte realtà storiche nel Comune di Gatteo, del sito di San Giovanni in Compito e del sito di San Giovanni in Galilea, attraverso lo studio della nascita e dello sviluppo della diverse realtà, approfondendo le analisi delle similitudini che li caratterizzano e delle sinergie che li hanno sempre accomunati, fino alla loro trasformazione in età tardo-antica e medievale;
- g) la realizzazione di interventi finalizzati a migliorare la comprensione dell'evidenza archeologica, laddove lo stato di conservazione dei siti risulta più compromesso e di difficile percezione, anche attraverso soluzioni sperimentali che facciano uso di materiali e tecnologie innovative, come ad esempio la ricostruzione volumetrica e virtuale degli edifici, la ricostruzione di fornaci, capanne e case di epoca tardo-villanoviana, la riproduzione dei mosaici e la loro eventuale collocazione in sito;

**DATO ATTO CHE:**

- la ricerca archeologica in questo caso è chiamata a cogliere il nesso che lega il raggiungimento di obiettivi tanto più significativi in termini di acquisizioni scientifiche, quanto più evidente è la loro utilità sociale. Quanto sopra, infatti, richiede altresì una riflessione sulla struttura di un sistema di visita, che favorisca la comprensione delle dinamiche della trasformazione territoriale, anche attraverso la progettazione di una sentieristica a tema, che abbia quale fine il collegamento fra il turismo delle città marittime e l'immediato entroterra.

- la proposta di Accordo si inquadra, pertanto, in un più ampio progetto culturale, redatto in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, che ha confermato con nota agli atti prot. 23893 del 27/10/2020 la propria disponibilità a garantire un supporto tecnico-scientifico per tale progetto (e per gli Accordi correlati), la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Forlì-Cesena, l'Unione Rubicone e Mare ed i Comuni citati nelle premesse, le cui linee guida possono essere portate in sintesi come segue.

a) riconoscimento del valore e delle potenzialità degli immobili e delle aree oggetto di valorizzazione, individuando il soggetto al quale affidarne la gestione, la disponibilità e l'uso;

b) individuazione delle risorse destinate all'attività di valorizzazione;

c) centralità, nell'ambito del progetto di valorizzazione, dell'inserimento dell'infrastruttura di collegamento stradale tra la S.S. 9 Emilia” in località San Giovanni in Compito ed il casello autostradale A14 “Valle del Rubicone”, elemento di cucitura fondamentale per l'area dagli scavi archeologici già attuati e futuri, al recupero di un antico tracciato di collegamento dall'entroterra al mare, importante intervento infrastrutturale inserito all'interno di un programma territoriale strategico e funzionale alla costituzione del Parco archeologico in rete;

d) creazione di un Parco archeologico in rete, inteso come l'avvio di un processo di cambiamento per compiere un ulteriore balzo in avanti coinvolgendo altre aree archeologiche già esistenti in Comuni limitrofi ed in continuità con quanto già avviato nell'ambito di questo primo progetto di formazione, ma potenzialmente suscettibile di ampliamento e valorizzazione, sulla base di una gestione condivisa del parco interpretato nella sua attuale configurazione ma virtualmente aperto ad un territorio più esteso;

**CONSTATATO PERTANTO CHE:**

- l'Accordo prevede oltre alla realizzazione del Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone, l'approvazione definitiva di opere pubbliche e dotazioni territoriali, già individuate come interventi importanti e necessari dalle Amministrazioni interessate, attraverso l'esecuzione di un nuovo assetto infrastrutturale, già avviato dalla Provincia di Forlì-Cesena nel 2018 con l'attuazione di un primo stralcio progettuale definitivo per il compimento del tratto stradale di *“Collegamento tra la S.S. 9 Emilia” in località San Giovanni in Compito e il casello autostradale A14 “Valle del Rubicone”*;
- Il progetto preliminare dell'opera di cui sopra è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 559 del 19/12/2011, prot. n. 119513/2011;
- anche questo importante intervento infrastrutturale si inserisce all'interno di un programma territoriale strategico di riqualificazione di area vasta, così come pianificato e programmato nella strumentazione a scala provinciale, inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Provincia di Forlì Cesena 2020-2022, annualità 2021;
- il costo dell'opera (inclusi oneri e spese) ammonta oggi ad € 9.000.000,00 circa, di cui € 7.000.000,00 finanziati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti (FSC) , € 800.000,00 da sostenere con fondi dei comuni interessati ed ulteriori € 1.200.000,00 di competenza del Comune di Gatteo (fondi privati) ;
- con Decreto del Presidente della Provincia n.55 prot.12296 del 12 giugno 2020 è stato poi approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Forlì-Cesena e la Regione Emilia Romagna, la cui convenzione attuativa, sottoscritta in data 30 giugno 2020, prevede



l'aggiudicazione dei lavori entro la fine del 2021 e la conclusione del cantiere entro la fine del 2025;

**VALUTATO CHE:**

- esistono positive ricadute economiche ed occupazionali legate alla costituzione del Parco, che, una volta entrato in esercizio, si stima porterà sul territorio un incremento del flusso turistico, con una utenza individuata principalmente tra allievi delle scuole, turismo nazionale ed internazionale e visite degli addetti ai lavori, nonché specialisti del settore;

- sono da evidenziare le possibilità offerte dalla promozione ed organizzazione di eventi, l'adesione a protocolli e programmi culturali e l'accesso a fondi e finanziamenti nazionali e comunitari, con ricadute in termini di servizi, ricettività, ristorazione, commercio, e proiezione del territorio in un contesto internazionale. A tale proposito si ricorda che la Soprintendenza ha inviato istanza di partecipazione al bando del *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, nell'ambito del Piano strategico - Fondo Grandi Progetti beni Culturali 2020, candidando proprio il Progetto di Parco Archeologico del Rubicone, redatto in collaborazione con la Provincia di Forlì-Cesena, con nota prot. 15503 del 20.11.2020.

-l'Accordo di Programma si configura come lo strumento attraverso il quale si concretizza la strategia di valorizzazione dell'intera area compresa nei Comuni anzidetti, sia dal punto di vista storico-culturale che paesaggistico, creando un opportuno sistema di parchi archeologici in rete, soluzione in grado di soddisfare una richiesta di fruizione più ampia e diffusa, con riferimento alle realtà archeologiche già presenti (e potenziali) sul territorio, attualmente in situazioni non direttamente correlate tra di loro.

**RICHIAMATI:**

- l'art. 59 della L.R. 24/2017, comma 1, stabilisce che per la definizione di opere, interventi e programmi di intervento di rilevante interesse pubblico che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di due o più Comuni o di altri enti pubblici con l'eventuale partecipazione di soggetti privati, il Sindaco, Il Sindaco


metropolitano, il Presidente del soggetto di area vasta di cui all'art. 42 comma 2 o il Presidente della Regione, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera, intervento o programmi d'intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma;

- l'art. 60 della L.R. 24/2017 che disciplina gli Accordi in variante ai piani e, in particolare:

- al comma 1, stabilisce che la conclusione di un accordo di programma può comportare variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, per conformare le previsioni alle opere, interventi e programmi di intervento approvati. La modifica degli strumenti di pianificazione riguarda esclusivamente la disciplina delle aree destinate alla realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento oggetto dell'accordo.;
- al comma 10, stabilisce che il decreto di approvazione dell'Accordo comporta la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

**DATO ATTO CHE:**

- la proposta di Accordo di programma è corredata dal Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S./VALSAT) ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 – 18 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'art. 18 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24;
- il progetto dell'opera pubblica stradale in variante agli strumenti urbanistici che interessa i territori dei Comuni di Longiano, Gambettola e Gatteo è soggetto a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) in quanto ricade tra le opere di cui all'allegato B.2 della L.R. 4/2018 con specifico riferimento alla categoria B.2.43 “Strade extraurbane secondarie”;
- al fine di evitare duplicazioni delle valutazioni ambientali, come previsto dagli artt. 18 e 19 della L.R. 21/12/2017, n. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio), la valutazione ambientale strategica (VAS/VALSAT) di cui all'art. 11 del D. Lgs. 3/4/2006

n.152 (Norme in materia ambientale), presenta anche valore di “Verifica di assoggettabilità a VIA (*screening*)” sul progetto dell’opera stradale, ai sensi del comma 5, art. 10, della Legge Regionale 20/04/2018, n. 4 (Disciplina della Valutazione dell'Impatto Ambientale dei Progetti), che testualmente recita: *“Ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 la verifica di assoggettabilità a VIA (screening) può essere condotta, nel rispetto delle disposizioni del decreto come attuate dalla presente legge, nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS). In tal caso le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza dell'integrazione procedurale”*. 

- Sono state acquisite, all’interno del progetto, le prescrizioni emergenti ad esito delle procedure di valutazione ambientale, al fine garantirne la sostenibilità;

**Tutto ciò premesso, constatato e considerato**

- con atto n.....del.....la Soprintendenza ha deliberato l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, per la *“Costituzione di un Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “Via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone””*;

- con deliberazione n.....del.....la Regione Emilia-Romagna ha deliberato l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, per la *“Costituzione di un Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “Via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone””*;

- con deliberazione n.....del.....il Consiglio Provinciale ha deliberato l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, per la *“Costituzione di un Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento*

*tra la SS.9 “Via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone””;*

- con deliberazione n.....del.....il Consiglio Comunale di..... ha deliberato l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, per la *“Costituzione di un Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “Via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone””;*

- con deliberazione n.....del.....il Consiglio Comunale di..... ha deliberato l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, per la *“Costituzione di un Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “Via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone””;*

- con decreto n.....del....il Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ha provveduto ad indire e convocare la conferenza preliminare per addivenire alla stipula dell'Accordo di programma in variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 60 della L.R. n. 24/2017;

- in data .....si è aperta la Conferenza preliminare dei Servizi in cui si è .....

- la proposta dell'Accordo di Programma è stata depositata per n. 60 giorni presso la sede della Regione Emilia Romagna a far data dal....., presso la sede della Soprintendenza a far data dal....., presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena a far data dal....., presso l'Unione del Rubicone e Mare a far data dal....., presso il Comune di .....a far data dal.....;

- nei termini di legge di deposito sono state presentate n.....osservazioni ai sensi dell'art. 60 L.R. 24/2017;

- tali osservazioni sono state esaminate .....

Le parti interessate, come in questa sede rappresentate, a conclusione delle procedure previste dalle vigenti normative convengono e sottoscrivono il seguente:

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

### **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito “Accordo”) e si devono intendere quindi integralmente riportati.
2. L'Accordo è concluso ed approvato secondo le procedure previste dall'art. 60 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, in quanto avente ad oggetto una variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale.

### **Art. 2 – Oggetto ed effetti dell'Accordo di Programma**

1. Il presente Accordo, promosso dal Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, è finalizzato alla realizzazione del progetto di ***Costituzione di un Parco archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “Via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone”.***

L'intervento, oggetto del presente Accordo, nel suo complesso si articola in :

- *Progetto del Parco Archeologico in rete di Compito, Gatteo e San Giovanni in Galilea - “Parco archeologico del Rubicone” e contestuali elaborati di variante alla strumentazione urbanistica e di pianificazione territoriale vigenti (Allegati 1-12)*
- *Progetto definitivo del tratto stradale di “Collegamento tra la S.S. 9 Emilia” in località San Giovanni in Compito e il casello autostradale A14 “Valle del Rubicone” (rif. Progetto definitivo agli atti della Provincia di Forlì-Cesena)*

2. L' Accordo avrà l'effetto di

a) Approvazione del Progetto di valorizzazione e fruizione del Parco Archeologico in rete della Valle del Rubicone; si tratta di valorizzare l'area archeologica di Gatteo, **oggetto di importanti rinvenimenti nel corso dell'ultimo anno** e S. Giovanni in Compito area già oggetto di indagini e ritrovamenti, per creare un sistema di fruizione a rete, che comprenda le emergenze relative ai territori di Borghi, Longiano, Savignano sul Rubicone e Gatteo (rif. **Allegato 1, 1b Short Book, Allegato 2 e Allegato 3 – Il Sistema dei musei e le Infrastrutture di viabilità), sia dal punto di vista storico che naturalistico, in una percezione d'insieme delle aree archeologiche che consenta al visitatore di rendersi conto di essere nel cuore di un territorio esteso, ma connesso e con una notevole articolazione funzionale e diacronica.**

In considerazione delle testimonianze archeologiche già presenti anche nei territori di San Mauro Pascoli (ad esempio con il ritrovamento dei reperti neolitici) e Cesenatico (ad esempio con il museo della Marineria), il presente Accordo prevede inoltre di verificare la possibilità di sviluppare ulteriormente il progetto di sistema a rete, includendo altri poli dell'area del Rubicone ed elaborando una strategia unitaria con la quale i Comuni possano proporsi nel panorama turistico-culturale, ed organizzare un'offerta turistica mirata.

b) Variazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica di livello regionale e provinciale (PTPR/PTCP) e di pianificazione comunale (PSC /RUE e PRG).

Sia parte del progetto di valorizzazione Archeologica, che parte del tracciato della bretella stradale di progetto che collega la via Emilia al Casello A14 “Rubicone Mare” da realizzare, ricadono nella perimetrazione di cui all'art. 21A-a (Complessi archeologici), della Tavola 2- “Zonizzazione Paesistica” del PTCP – (Tavola 256 SO) (ricadente nel Comune di Longiano, ad est di via Crocetta), che ha valore ed effetti di PTPR. In particolare l'articolo prevede la seguente disciplina “*Le disposizioni di cui al presente articolo sono finalizzate alla tutela dei beni di interesse storico-archeologico, comprensivi sia delle presenze archeologiche accertate e vincolate ai sensi di leggi nazionali o regionali, ovvero di atti amministrativi o di strumenti di pianificazione dello Stato, della Regione, di enti locali, sia delle presenze archeologiche motivatamente ritenute esistenti in aree o zone anche vaste, sia delle preesistenze archeologiche che hanno condizionato*

*continuativamente la morfologia insediativa.....omissis.....a)"complessi archeologici", cioè complessi di accertata entità ed estensione (abitati, ville, nonché ogni altra presenza archeologica) che si configurano come un sistema articolato di strutture.*

Per tali complessi archeologico il PTPR, al comma 4 dell'art.21, prevede l'attuazione mediante l'inserimento in parchi "volti alla tutela e valorizzazione sia dei singoli beni archeologici che del relativo sistema di relazioni, nonché di altri valori eventualmente presenti, ed alla regolamentata pubblica fruizione di tali beni e valori".

A tal fine il Progetto di valorizzazione e fruizione del Parco Archeologico in rete della Valle del Rubicone conferma nella sostanza le tutele in essere e ne prevede il consolidamento delle aree in un assetto stabile che ne permetta la continuazione degli scavi e delle ricerche nonché la futura fruizione, riproiettando contestualmente l'area di San Giovanni in Compito alla luce degli scavi già effettuati e per dare attuazione, sul margine est alla previsione di realizzazione della bretella di collegamento tra la via Emilia e il casello autostradale A14.

In particolare, limitatamente alle aree marginali del parco, interessate o immediatamente adiacenti alle infrastrutture viabilistiche esistenti e di progetto, l'assetto di progetto prevede un declassamento del vincolo archeologico da 21A-a (Complessi archeologici) a 21A- b2 (concentrazione materiali archeologici e segnalazione di rinvenimenti), funzionale e necessario per la realizzazione del progetto archeologico nella sua interezza e dell'asse stradale ad esso connesso. Le aree interessate dalla proposta di variante, come meglio descritte al successivo articolo 5, sono per la maggior parte già state oggetto di scavo, e i ritrovamenti sono già stati asportati, o lo saranno in connessione alla realizzazione della bretella stradale.

La realizzazione del parco archeologico rende inoltre necessarie le varianti agli strumenti urbanistici per le aree che hanno oggi disciplina urbanistica non compatibile con l'intervento proposto (Comuni di Gatteo, Longiano, Gambettola);

c) Approvazione del Progetto definitivo del tratto stradale di "Collegamento tra la S.S. 9 Emilia" in località San Giovanni in Compito e il casello autostradale A14 "Valle del

Rubicone” e delle opere di urbanizzazione ad esso connesse, come meglio dettagliate nel seguito;

d) Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità per l'acquisizione delle aree identificate al successivo articolo 4.

**Art. 3 – Finalità e obiettivi di valorizzazione delle aree archeologiche contenute nell'Accordo**

1. Con il presente accordo gli Enti sottoscrittori, intendono perseguire gli obiettivi contenuti nel Progetto di realizzazione, valorizzazione e fruizione denominato *“Costituzione di un Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e la realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “Via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone”* . I contenuti essenziali del Progetto sono evidenziati nell'Allegato **1** - *RAP – Rubicon Archeological Park – Parco archeologico del Rubicone*”. *Progetto di valorizzazione del Parco Archeologico di Compito, Gatteo e San Giovanni in Galilea* e nell'**Allegato 1b** - *Short Book* ).

2. I firmatari del presente accordo, al fine di perseguire la finalità di cui al comma 1 del presente articolo, concordano:

a) di elaborare una strategia unitaria con la quale i Comuni possano proporsi nel panorama turistico-culturale;

b) di organizzare un'offerta turistica mirata, attraverso la programmazione coordinata di iniziative per la promozione del territorio, delle sue bellezze naturalistiche e dei suoi beni culturali (ad es. nell'ottica di un unico sistema della sentieristica, dovranno essere pianificati i controlli sullo stato della percorribilità di tali sentieri e omogeneizzate le modalità di transito sugli itinerari a fruizione multipla - pedonale, ciclabile, motorizzata, equestre);

c) di valorizzare, anche attraverso la rappresentazione unitaria negli strumenti di pianificazione urbanistica come *“Parco archeologico in rete della Valle del Rubicone.”* la



rete dell'offerta turistico- culturale, tutelandone la riconoscibilità sul territorio per quanto riguarda in particolare il pregio storico dei manufatti presenti e realizzazione della segnaletica delle infrastrutture escursionistiche (ad es. installando pannelli informativi e frecce direzionali di caratteristiche omogenee, riportanti il citato logo comune);

d) di coordinare, incentivare e, ove necessario, promuovere singole iniziative da parte di associazioni e/o privati, integrandole all'interno della programmazione coordinata di valorizzazione;

e) di attuare iniziative per la promozione del territorio attraverso le tecnologie dell'informazione (ad es. realizzando un portale web rivolto ai turisti, comprensivo di tutte le informazioni necessarie per visitare l'area del Parco e fruire dei servizi in essa presenti e/o, comunque, connessi oppure creando accounts sui social networks);

f) ricercare forme di collaborazione e contributo con altri Enti pubblici e privati

#### **Art. 4 – Individuazione delle Aree interessate dall'Accordo di Programma**

Le aree interessate dal presente Accordo sono definite nell'**Allegato 4 - Tavola Piano Particellare**, che identifica con precisione i mappali oggetto della trattazione e che sono riconducibili ai seguenti due ambiti:

##### **a) aree necessarie alla realizzazione del Parco Archeologico, identificate nei seguenti mappali:**

- n.3 nel territorio comunale di Longiano (foglio 10, mappali 163, 27 e 70), necessarie al potenziamento dell'area archeologica del Compito,

- n.3 nel territorio comunale di Gatteo (foglio 13, mappali 1208, 1211 e 1232), mappali indispensabili alla ricostruzione dell'accampamento romano.

Oltre a questi potrà essere estesa l'acquisizione dell'intero mappale 369 (foglio 12) sul quale è accatastato un edificio della Curia, in quota parte già oggetto di esproprio in quanto compreso nel sedime della futura sede stradale e che potrebbe restituire maggiori evidenze archeologiche (terme romane). Ulteriori mappali (ad esempio il 455-456 del medesimo

foglio 12) potrebbero essere oggetto di esproprio in caso di ritrovamenti in fase di realizzazione della strada.

**b) aree necessarie alla realizzazione della Bretella Stradale**

identificate da tutti gli altri mappali riportati nell '**Allegato 4 - Tavola Piano Particellare**, che rientrano nel piano particellare di esproprio finalizzato alla realizzazione della Bretella in argomento. Ulteriori informazioni relative ai mappali oggetto di esproprio sono contenuto negli allegati al Progetto definitivo della Bretella, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

**Art. 5 – Modifiche da apportare agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale**

5.A – PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)

Nell'**Allegato 7-** Relazione Urbanistica di Variante al PTCP/PTPR sono contenute le motivazioni alla base della scelta di adottare la Variante alla pianificazione di livello provinciale e regionale per la realizzazione del Parco Archeologico che, in sintesi, argomentano l'obiettivo di dare piena attuazione al vincolo archeologico previsto nel PTCP/PTPR consolidandolo tramite l'individuazione di un assetto stabile e funzionale del parco archeologico e ripерimetroando al contempo l'area di tutela alla luce degli scavi già effettuati e dei reperti rinvenuti, del residuo valore delle aree già indagate e delle previsioni complessive di assetto e di interventi infrastrutturali che interessano l'area del Compito.

Le modifiche proposte con l'Accordo, che riguardano la pianificazione a livello sovraordinato provinciale e regionale, interessano la TAV 2 del PTCP- "*Zonizzazione Paesistica*", che ha valore ed effetti del PTPR e consistono nella modifica/riperimetrazione del vincolo di cui all'art. 21A-a (*Complessi archeologici*) e la contestuale apposizione del vincolo di cui all'art. 21A-b2 (*Concentrazione materiali archeologici o segnalazione rinvenimenti*) delle aree al margine del Parco Archeologico di San Giovanni in Compito, interessate dal sedime della bretella stradale e della rotatoria già realizzata, nonché quelle

adiacenti a quest'ultima poste a sud della via Emilia, in posizione eccentrica e residuale rispetto al parco archeologico stesso.

La restante area in progetto cosiddetta “del Compito” conserva invece l'attuale vincolo di cui all'art. 21A-a (*Complessi archeologici*).

Nelle Norme di Attuazione, contestualmente, si propone una specifica modifica in forza della sottoscrizione dell'Accordo "*b2) aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti*", cioè *aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti; aree di rispetto o integrazione per la salvaguardia di paleo-habitat, aree campione per la conservazione di particolari attestazioni di tipologie e di siti archeologici; aree a rilevante rischio archeologico.*”

A tale proposito si rimanda all' **Allegato 8- Tav\_comparativa\_PTPR\_PTCP\_ortofoto2018**, al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale, in cui sono riportate le variazioni cartografiche relative alla modifica dello strumento pianificatorio vigente a livello regionale e provinciale;

#### 5.B – P.S.C. (PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE) del Comune di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone

Nel Comune di Gatteo sono vigenti il PSC ed il RUE intercomunali, ai sensi della L.R.20/2000, ai sensi della LR 20/2000 approvati con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 15 del 14 maggio 2018; per tale Comune, la variante consiste nell'inserire la destinazione urbanistica “Parco Archeologico” sull'area destinata alla ricostruzione dell'accampamento romano, disciplinata negli strumenti urbanistici vigenti come “ambito agricolo periurbano”; tale modifica si configura come variante al Piano Strutturale intercomunale (tavola PSC - Y).

La progettazione del parco archeologico (area destinata alla ricostruzione dell'accampamento romano) e della connessa infrastruttura stradale, già rappresentata nel PSC quale “corridoio di fattibilità – collegamento autostrada A14/via Emilia”, oggetto del presente Accordo, in ragione della finalità di localizzazione delle opere pubbliche, della

dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione dei vincoli espropriativi ha valore di “POC tematico” **Allegati 9 e 10**

#### 5.C – PSC del Comune di Gambettola

Nel Comune di Gambettola sono vigenti il PSC e il RUE, ai sensi della L.R.20/2000, ed è recentemente scaduto il POC.

Il PSC del Comune di Gambettola (**Allegato 10**) caratterizza l’area oggetto di intervento come *ambiti ad alta vocazione produttiva agricola specializzata di pianura e ambiti agricoli periurbani*. La carta dei vincoli della VALSAT di PSC mostra come l’infrastruttura di progetto della strada intersechi il *nuovo ambito specializzato per attività produttive ecologicamente attrezzato APEA*, disciplinato dall’articolo 3.26 delle NTA. Altri vincoli deducibili dalla carta e situati al di fuori dei confini comunali di Gambettola, sono la presenza di complessi e materiali archeologici (vincolo trattato nella sezione precedente relativa ai Piani sovraordinati). Il nuovo tracciato utilizza e adegua il sedime di una infrastruttura esistente, pertanto, in sede di variante allo strumento urbanistico PSC sarà necessario aggiornare lo stesso, aggiornandolo all’ultima ipotesi progettuale, con particolare riferimento alle rotatorie ed al tratto a nord della SP62.

L’approvazione dell’Accordo ha effetti di POC specifico, limitato alle aree interessate dal tracciato, ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio – **Allegati 9 e 10**;

#### 5.D – PRG del Comune di Longiano

Il Comune di Longiano è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Delibera di Giunta Provinciale n.238 del 13/06/2006, modificato con successive varianti parziali, di cui l’ultima, approvata con Delibera di C.C. n.13 del 22/03/2017. In cartografia l’infrastruttura di progetto è già evidenziata da un corridoio di fattibilità per infrastruttura stradale, che si sviluppa in zone agricole normali E1 (“zona agricola destinata a sviluppare le sue potenzialità produttive senza che siano necessarie particolari misure di tutela”), ed interseca le fasce di rispetto stradali (S.S.9), ferroviarie esistenti e le fasce di rispetto

dell'elettrodotto AT. In corrispondenza della connessione con la strada statale 9, la strada di progetto costeggia zone D1 produttive di completamento. In tale contesto la variante, in relazione al progetto di realizzazione del Parco Archeologico individua in cartografia **(Allegato 11)** le aree: “attrezzature di interesse sovracomunale - parco archeologico”; “pista ciclabile di progetto” e “ciclovía a tema archeologico” oltre che all'esatta localizzazione della strada di progetto del collegamento tra lo svincolo della A-14 “Valle Rubicone” e la SS9 (Allegato Y).

Nelle NTA viene integrato l'articolo 35 “Servizi di interesse sovracomunale - F”, con l'individuazione di “Parco Archeologico culturale” stabilendo che tale area è destinata esclusivamente all'attività di ricerca, conservazione, valorizzazione e restauro inerenti i beni tutelati, con progettazione da sottoporre alla competente Soprintendenza Archeologica **(Allegato 12)**.

#### 5.E – DOCUMENTO DI VALSAT

**L'Allegato 6 (Accordo di programma - documento di Valsat)** contiene le valutazioni di carattere ambientale previste dalla normativa di riferimento e connesse alla Variante in oggetto. Il Documento contiene anche una specifica sezione relativa al Monitoraggio da attuare nel tempo e collegata all'Art. 8 del presente Accordo.

Come riportato nelle premesse, la proposta di Accordo di programma è corredata anche dal Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S./VALSAT) ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 – 18 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'art. 18 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24; il progetto dell'opera pubblica stradale in variante agli strumenti urbanistici che interessa i territori dei Comuni di Longiano, Gambettola e Gatteo è soggetto a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) in quanto ricade tra le opere di cui all'allegato B.2 della L.R. 4/2018 con specifico riferimento alla categoria B.2.43 “Strade extraurbane secondarie”;

#### **Art. 6 - Risorse finanziarie e ripartizione oneri**

1. Il quadro economico dei costi da sostenere per la realizzazione dell'Accordo è costituito dai seguenti ambiti di spesa:

**a) spese relative alla realizzazione del Parco Archeologico in rete**

Si suddividono nelle seguenti voci di costo:

**a1) fase di esproprio delle aree interessate**

Per la fase di esproprio si fa riferimento alla *Tavola Piano\_particellare*, **Allegato 4** (già richiamata al precedente art.4), a cui si rimanda per opportuni approfondimenti, che identifica con precisione i mappali oggetto di trattazione dell'intero Parco Archeologico e della relativa strada.

I mappali relativi al solo Parco Archeologico sono contraddistinti al NCEU dei Comuni di Longiano e Gatteo e sono così articolati:

- n.3 nel territorio comunale di Longiano (foglio 10, mappali 163, 27 e 70)
- n.3 nel territorio comunale di Gatteo (foglio 13, mappali 1208, 1211 e 1232)

Come detto, quelli del Comune di Longiano sono necessari al consolidamento dell'area archeologica del Compito, mentre quelli del Comune di Gatteo, sono indispensabili alla ricostruzione dell'accampamento romano.

I valori proposti per il Comune di Longiano (Foglio 10) sono così articolati:

Mappale	Ditta	Superficie in mq	Costo
27	ANAS	2253	0
70	ANAS		0
163	Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero della Diocesi di Rimini	27548	€ 137.740 (€ 5 al mq.)
Costo totale			€ 137.740,00

Il costo nullo dei mappali di proprietà Anas è dovuto al fatto che il tratto della via Emilia antistante è stato ceduto al Comune di Savignano sul Rubicone e pertanto, trattandosi di pertinenze stradali, gli immobili (edifici + terreni) sono stati acquisiti gratuitamente al patrimonio comunale.

I valori proposti per il Comune di Gatteo (Foglio 13) sono così articolati:

Mappale	Ditta	Superficie in mq	Costo
1208	Vari Proprietari Privati	3108	€ 15.540 (€ 5 al mq.)
1211	Vari Proprietari Privati	1684	€ 8.420 (€ 5 al mq.)
1232	Vari Proprietari Privati	4254	€ 21.270 (€ 5 al mq.)
Costo totale			€ 45.230,00

Come riportato all'art.4, oltre ai mappali sopra indicati, potrà essere estesa l'acquisizione di ulteriori mappali (ad esempio 369, 455-456 del medesimo foglio 12) in caso di ritrovamenti che potrebbero verificarsi in fase di realizzazione della strada.

Per la ripartizione degli impegni economici per l'esproprio delle aree archeologiche si rimanda all'art.7

#### a2) fasi di progettazione e realizzazione

Le spese relative alla progettazione e realizzazione del Parco Archeologico in rete sono riportate nel Prospetto seguente (rif. **Allegato 5 – Prospetto di spesa del Parco**). Il costo complessivo del Parco ammonta quindi ad € 2.000.000. La Soprintendenza, come riportato in premessa, ha presentato istanza di partecipazione al bando del *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, nell'ambito del Piano strategico - Fondo Grandi Progetti Beni Culturali 2020, candidando proprio il Progetto di Parco Archeologico del Rubicone, redatto in collaborazione con la Provincia di Forlì-Cesena, con nota prot. 15503 del 20.11.2020. L'intervento -dalla progettazione alla realizzazione- in caso di ottenimento del contributo, avverrà sotto la consulenza scientifica della Soprintendenza, congiuntamente con la Provincia per le parti connesse alla viabilità. La gestione del Parco archeologico invece potrà essere affidata ad un soggetto specifico che sarà definito in un secondo momento, in accordo con gli enti sottoscrittori.

Eventuali ulteriori contributi -pubblici o privati- con destinazione vincolata alla finalità della valorizzazione dell'offerta culturale turistica del Parco archeologico, saranno oggetto di successivi provvedimenti.

VOCI DI SPESA	Previsione	
<b>Progettazione</b>	<b>60.000</b>	
Incarichi Progettazione definitiva/esecutiva		
Incarichi Progettazione scientifica (parte archeologica, architettonica, paesaggistica)		
<b>Allestimento sentieristica, arredi, parcheggi</b>	<b>450.000,00</b>	
<b>Riqualificazione edifici esistenti e nuova edificazione</b>	<b>700.000,00</b>	
Riqualificazione Edificio ANAS (Longiano)		
Riqualificazione Museo del Compito (Savignano sul R.)		
Nuova edificazione Museo del Confine (Gatteo)		
Servizi accessori		
<b>Ricerca e restauri</b>	<b>300.000</b>	
Attività di scavo c/o il Campo di San Pietro		
Restauro materiale archeologico		
<b>Ricostruzioni</b>	<b>240.000</b>	
Capanna protostorica		
Accampamento romano		
<b>Allestimenti museali e predisposizione servizio di gestione</b>	<b>150.000,00</b>	
Vetrine, materiale espositivo, etc.		
<b>Prodotti-supporti multimediali per la fruizione; materiale per promozione turistica e divulgazione</b>	<b>100.000</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>2.000.000,00</b>

Progetto del Parco archeologico - quadro economico riassuntivo



**b) spese relative alla realizzazione dell'asse viario di collegamento**

La spesa complessiva relativa all'infrastruttura di collegamento tra la SS9 Via Emilia ed il casello A14 *Valle del Rubicone*, è oggetto di finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture nell'ambito dei fondi FSC, per un complessivo di Euro 7.000.000,00.

La relativa convenzione attuativa -come riportato nelle premesse- è stata sottoscritta tra Provincia di Forlì-Cesena e Regione Emilia Romagna in data 30 giugno 2020 e prevede l'aggiudicazione dei lavori entro la fine del 2021 nonché la conclusione del cantiere entro la fine del 2025.

Alle spese indicate nella suddetta convenzione vanno sommati i costi per opere aggiuntive, interamente a carico dei Comuni dell'Unione Rubicone e Mare, per un ammontare di € 800.000,00 così come richiesti dalla Provincia di Forlì-Cesena con nota prot.n. 2154 del 25/01/2019.

I Comuni sottoscrittori del presente Accordo, si sono conseguentemente impegnati, attraverso la nota dell'Unione Rubicone e Mare del 7 novembre 2020 (acquisita agli atti della Provincia di Forlì Cesena al prot. n.26108/2020) a sostenere la spesa di € 800.000,00 come segue<sup>1</sup>:

RIPARTIZIONE "C" DEFINITIVA					
Comune	abitanti	quota abitanti	restante quota da coprire	totale impegno comuni	Comune
Borghi	2834	€ 5.496		€ 5.496	Borghi
Cesenatico	25781	€ 50.000		€ 55.000	Cesenatico
Gambettola	10688	€ 20.728	€ 140.000	€ 160.728	Gambettola
Gatteo	9053	€ 17.558	€ 99.946	€ 117.504	Gatteo
Longiano	7148	€ 13.863	€ 140.000	€ 153.863	Longiano
San Mauro Pascoli	11776	€ 22.839	€ 12.161	€ 35.000	San Mauro Pascoli
Savignano s/R	17823	€ 34.566	€ 225.000	€ 259.566	Savignano s/R
Sogliano	3251	€ 6.305		€ 6.305	Sogliano
Roncofreddo	3371	€ 6.538		€ 6.538	Roncofreddo
		€			
	91.725	177.893	€ 617.107	€ 800.000	

Tabella Costi a carico dei comuni per il collegamento Stradale

<sup>1</sup> Spese da impegnare sul bilancio 2021 di ciascun ente

Tali risorse, salvo diversa decisione da assumersi collegialmente in ambito di Comitato Tecnico di Coordinamento (cfr. articolo 10), saranno gestite in autonomia dai singoli Comuni.

A queste risorse si devono aggiungere ulteriori fondi (a carico dei privati) già stanziati dal Comune di Gatteo per circa € 1.200.000, relativi al collegamento della Bretella con l'area autostradale. Il costo complessivo dell'infrastruttura viaria e relative opere complementari ammonta quindi ad € **9.000.000,00 (novemilioni/00)**

#### **Art. 7 - Impegni per l'attuazione dell'Accordo**

1. I soggetti partecipanti all'Accordo, fatti salvi gli impegni economici e finanziari riportati negli articoli precedenti, si impegnano a:

- realizzare integralmente le attività e gli interventi programmati;
- adottare gli atti e compiere tutte le attività definite nei cronoprogrammi entro i termini di cui all'art.9;
- non modificare gli impegni assunti con l'Accordo stesso (e comunque non assumere atti che possano ostacolare lo sviluppo dell'Accordo), salva l'unanime decisione alla variazione, assunta dal Collegio di Vigilanza;
- I Comuni si impegnano a sostenere le spese relative agli espropri per la realizzazione del parco archeologico attraverso la gli impegni economici assunti e deliberati dall'Unione Rubicone Mare in data 7 novembre 2020 , fatta salva la spesa complessiva di € 800.000 e ad acquisire al patrimonio comunale le aree oggetto di esproprio;
- verificare la possibilità di sviluppare ulteriormente il progetto di sistema a rete, includendo altri poli dell'area del Rubicone (ad es. San Mauro e Cesenatico) elaborando una strategia unitaria con la quale i Comuni possano proporsi nel panorama turistico-culturale, ed organizzare un'offerta turistica mirata;
- nel caso in cui la somma complessiva di € 2.000.000 non dovesse essere finanziata dal Ministero, la Provincia e i Comuni si impegnano a mantenere lo studio effettuato dalla

locale Soprintendenza e Provincia, quale punto di riferimento per programmare una progettazione di carattere generale e di dettaglio, da realizzare a stralci, assicurando annualmente azioni specifiche negli strumenti di Pianificazione e nei Bilanci di Previsione, attraverso una proporzionale ripartizione fra gli stessi, in relazione all'interesse pubblico delle parti, da presentare al Collegio di vigilanza e validare con successivo atto, **prima dell'inizio dei lavori della Bretella**. In tal caso potranno essere rivisti i contenuti del progetto, anche attraverso un ridimensionamento dello stesso, che assicuri la valorizzazione che il sito merita, ma rendendolo sostenibile per le strutture e gli Enti Locali, sui quali va a cadere anche la relativa gestione.

- adottare le modalità organizzative e procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità e la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di eventuali ostacoli nell'attuazione dell'Accordo.

Nello specifico gli impegni dei sottoscrittori sono i seguenti:

-La Provincia di Forlì-Cesena si impegna a:

- prima dell'inizio lavori della Bretella, a concludere la procedura di acquisizione degli immobili e dei terreni necessari alla realizzazione del Parco Archeologico le cui spese di esproprio sono di competenza comunale,
- sostenere eventuali spese che si rendessero necessarie, per ulteriori opere stradali ad integrazione della cifra stanziata dai Comuni di € 800.000, quantificabili forfettariamente in una somma non superiore a euro 250.000 che saranno finanziate con proventi da alienazioni patrimoniali
- garantire il rilascio di pareri e nulla osta funzionali all'esecuzione delle opere del Parco Archeologico e della Bretella Stradale, in riferimento ai cronoprogrammi riportati nel presente documento e nel rispetto delle scadenze previste dai finanziamenti;
- progettare e realizzare entro la fine dei lavori previsti per la realizzazione della Bretella stradale, un intervento di riqualificazione e miglioramento in termini di sicurezza dell'innesto della sp 63 "Montilgallo" sulla via Emilia SS9, finalizzato a migliorare l'assetto viabile dell'intera area, possibilmente attraverso la

realizzazione di specifica rotatoria compatibilmente con le dimensioni dell'area utilizzando i fondi assegnati alla Provincia dal Ministero delle infrastrutture ovvero attraverso soluzione che non prevedano immissioni diretta sulla via Emilia ;

- coordinare sia le attività relative alla realizzazione della Bretella che quelle relative alla realizzazione del Parco, con particolare riferimento alle macro-attività previste nell'Allegato 5 (Prospetto di spesa Parco Archeologico);

-Il Comune di Borghi si impegna a:

- sostenere la spesa di € 5.496 prevista per opere complementari alla realizzazione della Bretella Stradale

-Il Comune di Cesenatico si impegna a:

- sostenere la spesa di € 55.000 prevista per opere complementari alla realizzazione della Bretella Stradale

-Il Comune di Gambettola si impegna a:

- sostenere la spesa di € 160.728 prevista per opere complementari alla realizzazione della Bretella Stradale

-Il Comune di Gatteo si impegna a:

- sostenere la spesa di € 117.504 prevista per opere complementari alla realizzazione della Bretella Stradale;
- gestire la spesa di circa € 1.200.000 (a carico dei privati), relativa al collegamento della Bretella con l'area autostradale e garantire il controllo relativo al completamento dell'opera;
- garantire il rilascio di pareri e nulla osta funzionali all'esecuzione delle opere del Parco Archeologico e della Bretella Stradale, in riferimento ai Programmi/preventivi di spesa ed ai cronoprogrammi riportati nel presente documento e nel rispetto delle scadenze previste dai finanziamenti

-Il Comune di Longiano si impegna a:

- sostenere la spesa di € 153.863 prevista per opere complementari alla realizzazione della Bretella Stradale

- garantire il rilascio di pareri e nulla osta funzionali all'esecuzione delle opere del Parco Archeologico e della Bretella Stradale, in riferimento ai Programmi/preventivi di spesa ed ai cronoprogrammi riportati nel presente documento e nel rispetto delle scadenze previste dai finanziamenti

-Il Comune di San Mauro Pascoli si impegna a:

- sostenere la spesa di € 35.000 prevista per opere complementari alla realizzazione della Bretella Stradale

-Il Comune di Savignano sul Rubicone si impegna a:

- sostenere la spesa di € 259.566 prevista per opere complementari alla realizzazione della Bretella Stradale
- garantire il rilascio di pareri e nulla osta funzionali all'esecuzione delle opere del Parco Archeologico e della Bretella Stradale, in riferimento ai Programmi/preventivi di spesa ed ai cronoprogrammi riportati nel presente documento e nel rispetto delle scadenze previste dai finanziamenti

-Il Comune di Sogliano si impegna a:

- sostenere la spesa di € 6.305 prevista per opere complementari alla realizzazione della Bretella Stradale

-Il Comune di Roncofreddo si impegna a:

- sostenere la spesa di € 6.538 prevista per opere complementari alla realizzazione della Bretella Stradale

- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini si impegna a:

- svolgere il proprio ruolo di supporto tecnico-scientifico come indicato nella nota prot.12881/2020
- a coordinare tutte le fasi di propria competenza contenute nell'**All.5 (Prospetto di spesa del Parco)**

-La Regione Emilia Romagna si impegna a:

- riconoscere gli obiettivi e i contenuti del presente Accordo di programma coerenti con le linee programmatiche regionali e condividere le scelte di adeguamento del PTCP/PTPR.

#### **Art. 8 – Monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo**

1. I Soggetti Attuatori hanno definito un Piano di Monitoraggio relativo alla raccolta sistematica di dati rilevanti e alla valutazione degli effetti ambientali prodotti in fase di cantiere e in corso di esercizio. Lo scenario prevede un **Allegato 6 (Accordo di programma - documento di Valsat)** che contiene le valutazioni di carattere ambientale previste dalla normativa di riferimento e connesse alla Variante in oggetto. Il Documento contiene anche una specifica sezione relativa al Monitoraggio da attuare nel tempo e collegata all'Art. 8 del presente Accordo. Una seconda sezione, strettamente legata alla realizzazione dell'infrastruttura stradale, è invece contenuta nei relativi elaborati del progetto definitivo depositati presso la Provincia di Forlì-Cesena.

2. Il Monitoraggio dovrà pertanto essere sviluppato dal Comitato tecnico di coordinamento sulla base di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio riportato negli elaborati allegati al presente Accordo.

3. Le attività di monitoraggio dovranno essere effettuate con le specifiche tecniche e le frequenze definite nel Piano.

4. Nel caso in cui l'attività di monitoraggio dovesse evidenziare rilievi dei parametri e degli indicatori con scostamenti negativi rispetto ai valori di qualità ritenuti accettabili in sede di progetto e/o di piano di monitoraggio, il Comitato tecnico di coordinamento si impegna a mettere in atto le necessarie azioni correttive indicate nel Piano o individuate dagli enti competenti. Gli enti competenti, sulla base degli esiti dei monitoraggi, propongono al Collegio di Vigilanza di cui all'art. 12 del presente Accordo le azioni correttive non prefigurate dal Piano, e segnalano al Collegio di Vigilanza gli esiti significativi del monitoraggio degli indicatori tali da richiedere un aggiornamento delle valutazioni di

compatibilità ambientali; possono decidere la sospensione del monitoraggio di alcuni indicatori in esito al monitoraggio stesso.

5. Sono a carico della Provincia e dei Comuni gli eventuali costi delle indagini, dei rilievi e delle relative valutazioni (così come definiti nel Piano di Monitoraggio), nonché i costi delle azioni correttive fatta salva la necessaria verifica di coerenza con il quadro degli interventi manutentivi ed infrastrutturali programmati.

#### **Art. 9 – Cronoprogramma – Termini d'inizio lavori e di realizzazione degli interventi**

Il cronoprogramma delle attività previste per l'attuazione del presente Accordo di Programma è costituito da due tabelle specifiche.

La Tabella n. 1 prevede le fasi e le attività relative all'attuazione del progetto di fruizione archeologica - *RAP – Rubicon Archeological Park – Parco archeologico del Rubicone*”. *Progetto di valorizzazione del Parco Archeologico in rete di Compito, Gatteo e San Giovanni in Galilea-* e tiene conto delle fasi di esproprio/acquisizione delle aree, progettazione, esecuzione scavi ed opere, catalogazione e musealizzazione dei reperti ;

	2021	2022		oltre il 2022		
Espropri						
Progettazione definitiva/esecutiva						
Progettazione scientifica						
Riqualificazione edifici esistenti e nuove costr.						
Ricerca e restauri (attività di scavo, ...)						
Ricostruzioni ambiti esterni						
Allestimenti museali e servizio gestione						
Allestimento arredi, sentieristica, parcheggi,...						

Prodotti e supporti multimediali/promozione						
---	--	--	--	--	--	--

La Tabella n. 2 si riferisce alla tempistica prevista per la realizzazione della bretella di collegamento tra la Via Emilia ed il Casello del Rubicone ed è articolata nelle fasi che vanno dall'approvazione della progettazione esecutiva, fino all'aggiudicazione dei lavori.

INTERVENTO N.	10	DESCRIZIONE INTERVENTO: Collegamento SS9 località S. Giovanni in Compito - casello A14 Valle del Rubicone															
	2019	2020				2021				2022				2023			
ATTIVITA'	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																	
Progetto definitivo																	
Progetto esecutivo																	
Validazione del progetto esecutivo																	
Procedura di affidamento lavori																	
Affidamento dei lavori																	
Esecuzione dei lavori																	
Collaudo																	
Apertura all'esercizio																	

#### **Art. 10- Comitato Tecnico di Coordinamento**

E' istituito un "Comitato tecnico di Coordinamento" composto da una rappresentanza (Amministratori e Tecnici) della Provincia, dei Comuni e della Soprintendenza firmatari del presente accordo.

Al Comitato spettano le competenze di programmazione, di formulazione delle proposte della quantificazione delle ulteriori risorse economiche per la gestione dell'accordo e di ripartizione degli eventuali ulteriori oneri tra gli Enti, sulla base degli interventi programmati, da presentare al Collegio di Vigilanza per la rendicontazione della corretta attuazione del presente Accordo e l'eventuale formulazione di modifica allo stesso.

In particolare al Comitato compete:

- la riformulazione del progetto alternativo di Parco Archeologico in rete nel caso di mancato finanziamento del di cui al precedente articolo 6 punto a2);
- la valutazione della possibilità e la formulazione di proposte per sviluppare ulteriormente il progetto di sistema a rete, includendo altri poli dell'area del Rubicone elaborando una strategia unitaria e un'offerta turistica mirata;



- la verifica, sulla base dei ritrovamenti in fase di realizzazione della bretella stradale, della opportunità e necessità di ampliare il sito di Gatteo con l'acquisizione tramite esproprio di ulteriori aree e immobili, come definite al precedente art. 3;
- la ricerca di eventuali ulteriori contributi -pubblici o privati- con destinazione vincolata alla finalità della valorizzazione dell'offerta culturale turistica del Parco archeologico
- adempiere al monitoraggio dell'Accordo secondo quanto previsto all'art. 8

Le decisioni del Comitato tecnico di coordinamento, sono valide, se assunte all'unanimità.

#### **Art. 11- Attuazione e validità dell'Accordo**

1. L'accordo promosso dal Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, ha validità in relazione ai contenuti formalizzati nei documenti allegati e potrà, all'occorrenza, essere aggiornato con apposita concertazione fra le parti.
2. Il presente accordo è efficace e vincolante fra le parti dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione dei procedimenti in esso richiamati.
3. L'Accordo dovrà essere pubblicato sui siti web istituzionali degli Enti firmatari.
4. Al presente accordo si applica la disciplina prevista dall'art. 60 della L.R n. 24 del 21 dicembre 2017 e la disciplina propria degli accordi fra amministrazioni, di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 34 del Dlgs. n. 267/2000 (TUEL).

#### **Art. 12 – Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo**

1. Ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D.Lgs n. 267/2000, la vigilanza ed il controllo sulla esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio di Vigilanza composto da un rappresentante della Soprintendenza, un rappresentante della Regione, un rappresentante della Provincia, che lo presiede, **ed una rappresentanza** dei Comuni dell'Unione Rubicone e Mare.

2. L'insediamento del Collegio avviene su iniziativa del rappresentante della Provincia ; il Collegio è in ogni caso convocato entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul BURERT del Decreto di approvazione del presente Accordo, per la verifica degli interventi.

4. All'atto dell'insediamento il collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi ed i mezzi necessari per il proprio funzionamento;

5. Il Collegio di Vigilanza in particolare:

- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione del presente Accordo;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione del programma concordato e propone inoltre le opportune soluzioni;
- propone agli Organi competenti delle Amministrazioni sottoscriventi le eventuali modifiche al presente Accordo o ai termini in esso previsti, che si rendessero necessarie;
- prescrive l'adozione delle misure correttive o l'aggiornamento delle valutazioni di compatibilità ambientale in caso di scostamenti significativi degli indicatori o di modifiche sostanziale dello scenario di sostenibilità assunto con studi ambientali;
- può disporre in ogni momento sopralluoghi, accertamenti e l'acquisizione di documenti ed informazioni al fine di verificare la tempestività e corretta attuazione dell'Accordo;
- attiva, in caso d'inadempimento, le procedure sanzionatorie ed applica le sanzioni previste nell'accordo al successivo articolo 16.

6. Restano salve le competenze istituzionali dei competenti Settori degli Enti firmatari in merito all'attività ordinaria di vigilanza sull'esecuzione delle opere.

**Art. 13 – Vincolatività dell'Accordo**

1. I soggetti che sottoscrivono il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.
2. I soggetti che sottoscrivono il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi in esso previsti o conseguenti, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

**Art. 14 – Durata e Modifiche**

1. Il presente Accordo raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti in ordine alle determinazioni nel medesimo riportate ed è vincolante fra le parti dalla data della sua stipula.
2. Il presente Accordo resterà efficace fino a che non risultino adempiute tutte le obbligazioni in esso previste e dalle sue integrazioni e modificazioni.
3. L'eventuale proroga dei termini definiti nel presente Accordo è valutata con determinazione del Collegio di Vigilanza di cui all'art.12.
4. Eventuali modifiche giudicate sostanziali dal Collegio di Vigilanza, in particolare qualora si verificchino mutamenti significativi degli impatti ambientali e territoriali, saranno oggetto di un aggiornamento del presente Accordo con le stesse procedure amministrative utilizzate per la formazione, l'approvazione e la stipula di quello originario.

**Art. 15 – Perfezionamento ed efficacia dell'Accordo**

1. Il presente Accordo viene definitivamente approvato con Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 della L.R. 24/2017 e viene pubblicato sul Bollettino della Regione Emilia Romagna.

**Art. 16 – Sanzioni per l'inadempimento**

1. Il Collegio di Vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico degli Enti firmatari dell'Accordo provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per Ufficiale Giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'Accordo.

#### **Art. 17 – Contenzioso**

1. Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente in sede di Collegio di Vigilanza, ciascuna delle parti ha facoltà di presentare ricorso al TAR Emilia Romagna, ai sensi del combinato disposto degli articoli 11, comma 5 e 15, comma 2, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss mm e ii.

#### **Art. 18 – Allegati**

Le parti danno atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma gli elaborati tecnici depositati agli atti della Provincia di Forlì-Cesena, riportati ai seguenti Elenchi Allegati:

- Allegato A1 - *PROGETTO PARCO ARCHEOLOGICO E PROPOSTA DI VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA*
- Allegato A2 - *Collegamento tra la S.S. 9 "Emilia" e il casello autostradale A14 "Valle del Rubicone" - PROGETTO DEFINITIVO OPERE STRADALI*
- Allegato A3 - *Collegamento tra la S.S. 9 "Emilia" e il casello autostradale A14 "Valle del Rubicone" - PROGETTO DEFINITIVO – INTEGRAZIONI*

#### **Art. 19– Disposizioni finali**

Il presente atto è letto dalle Parti e dalle stesse sottoscritto digitalmente, in segno di approvazione, accettazione e conferma

- per la PROVINCIA FORLÌ-CESENA

.....

- per l' UNIONE RUBICONE E MARE

.....

- per il COMUNE DI BORGHI

.....

- per il COMUNE DI CESENATICO

.....

- per il COMUNE DI GAMBETTOLA

.....

- per il COMUNE DI GATTEO

.....

- per il COMUNE DI LONGIANO

.....

- per il COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

.....

- per il COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

.....

- per il COMUNE DI SOGLIANO

.....

- per il COMUNE DI RONCOFREDDO

.....

- per la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ-CESENA E RIMINI

.....

- per la REGIONE EMILIA-ROMAGNA

.....



# **PROVINCIA FORLÌ – CESENA**

**Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale**

**UNIONE RUBICONE MARE**

**ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE ED URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 60 LR  
24/2017**

**ALLEGATO A.1 elenco elaborati**

**PROGETTO PARCO ARCHEOLOGICO E PROPOSTA DI VARIANTE AGLI  
STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

<i>identificativo provinciale</i>	<i>Titolo elaborato</i>	<i>scala</i>
<i>All.1</i>	R.A.P. Rubicon Archeological Park – Parco Archeologico del Rubicone” Progetto di valorizzazione del Parco Archeologico di Compito, Gatteo e San Giovanni in Galilea	-
<i>All.2</i>	Progetto Parco Archeologico	
<i>All.3</i>	Parco Archeologico In Rete – Il Sistema dei Musei e le Infrastrutture di Viabilita'	-
<i>All.4</i>	Piano Particellare	-
<i>All.5</i>	Prospetto di spesa (prima valutazione)	-
<i>All.6</i>	Documento di Valsat – febbraio 2021	-
<i>All.7</i>	Relazione generale di variante alla pianificazione territoriale e urbanistica	-
<i>All.8</i>	Proposta di variante P.T.P.R. - P.T.C.P.	
<i>All.9</i>	Schema di assetto localizzazione delle opere – Unione Rubicone e Mare	1:5000
<i>All.10</i>	Schema di assetto localizzazione delle opere – Comune di Gambettola	1:5000
<i>All.11</i>	Zonizzazione del territorio comunale – Comune di Longiano	1:2000- 1:200
<i>All.12</i>	NTA – Comune di Longiano – gennaio 2021	-





# **PROVINCIA FORLÌ – CESENA**

**Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale**

**UNIONE RUBICONE MARE**

**ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE ED URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 60 LR  
24/2017**

**ALLEGATO A.2 elenco elaborati**

**COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 9 "EMILIA" IN LOCALITA' SAN GIOVANNI IN  
COMPITO  
CON IL CASELLO AUTOSTRADALE A14 "VALLE DEL RUBICONE"  
Stralcio di Completamento**

**PROGETTO DEFINITIVO OPERE STRADALI**

Titolo elaborato	scala	allegato
------------------	-------	----------

*progetto definitivo strada*

Relazione generale	-	A	1		
Verifiche di tracciato	-	A	2		
Elenco dei prezzi unitari	-	C	1		
Sommario movimenti di materie	-	C	2		
Computo metrico estimativo	-	C	3		
Quadro economico riepilogativo		C	4		
Corografia	1:5000	F	1		
Planimetria di progetto	1:1000	F	2	1	
Planimetria di progetto	1:1000	F	2	2	
Planimetria di progetto rotatoria	1:500	F	2	3	
Elementi di tracciamento Asta principale	-	F	3	1	
Elementi di tracciamento Rotatoria	1:5000	F	3	2	
Profilo longitudinale	1:1000- 1:100	F	4	1	
Profilo longitudinale	1:1000- 1:100	F	4	2	
Profilo longitudinale	1:1000- 1:100	F	4	3	
Profilo longitudinale	1:500- 1:100	F	4	4	
Sezioni tipo	1:100- 1:10	F	5		
Asta Principale - Sezioni trasversali – Asta principale	1:200	F	6	1	
Asta Principale - Sezioni trasversali – Asta principale	1:200	F	6	2	
Asta Principale - Sezioni trasversali – Asta principale	1:200	F	6	3	
Asta Principale - Sezioni trasversali – Asta principale	1:200	F	6	4	
Asta Principale - Sezioni trasversali – Asta principale	1:200	F	6	5	
Asta Principale - Sezioni trasversali – Asta principale	1:200	F	6	6	

Asta Principale - Sezioni trasversali – Asta principale	1:200	F	6	7	
Asta Principale - Sezioni trasversali – Asta principale	1:200	F	6	8	
Asta Principale - Sezioni trasversali – Asta principale	1:200	F	6	9	
Asta Principale - Sezioni trasversali rotatoria	1:200	F	6	10	
Asta Principale - Sezioni trasversali rotatoria	1:200	F	6	11	
Planimetria di progetto - Barriere di sicurezza	1:1000	F	7		
Planimetria di progetto - Barriere antirumore e particolari	varie	F	8		
Planimetria segnaletica e particolari		F	9		
Planimetria Illuminazione e particolari	1:500	F	10		
Relazione idraulica	-	G	1		
Planimetria idraulica	1:2000	G	2		
Rilievo piano – altimetrico Tav 1/6	1:500	H	1	1	
Rilievo piano – altimetrico Tav 2/6	1:500	H	1	2	
Rilievo piano – altimetrico Tav 3/6	1:500	H	1	3	
Rilievo piano – altimetrico Tav 4/6	1:500	H	1	4	
Rilievo piano – altimetrico Tav 5/6	1:500	H	1	5	
Rilievo piano – altimetrico Tav 6/6	1:500	H	1	6	
Rilievo piano – altimetrico particolare rotatoria Via Emilia Tav 1/3	1:200	H	2	1	
Rilievo piano – altimetrico Via Gatteo – Via Gualdo – Via Roncadello Tav 2/3	1:200	H	2	2	
Rilievo piano – altimetrico particolare rotatoria S.P. n. 62 – Via Gualdo Via Termine II Tav 3/3	1:200	H	2	3	
Corografia su ortofoto	1:2000	H	3		
Monografie capisaldi	-	H	4		

*espropri*

Piano particellare	1:2000	L	1		
Elenco ditte	-	L	2		

*verifiche idrauliche*

Relazione generale (ex A.1)		U	1		
Relazione idraulica (ex G.1)		U	2		
Corografia (ex F.1)		U	3		
Planimetria idraulica (ex G.2)		U	4		
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – tombinamento Fosso Maceri (ex R.2.11)		U	5		
Piano particellare (ex L.1)		U	6		
Elenco ditte (ex L.2)		U	7		

*Progetto Esecutivo Opere Strutturali*

Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri – Relazione tecnica	-	R	1	1	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri – Relazione di calcolo	-	R	1	2	1
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Tabulati di calcolo	-	R	1	2	2
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Piano di manutenzione	-	R	1	3	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Elenco prezzi	-	R	1	4	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri – Computo metrico	-	R	1	5	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri – Stima lavori	-	R	1	6	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri – Capitolato speciale di appalto - norme tecniche	-	R	1	7	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri – Crono programma	-	R	1	8	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Fasi di lavoro e interferenze ferroviaria	-	R	1	9	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Progetto interventi cavalca-ferrovia	-	R	2	1	

Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Ampliamento fondazione spalle e pile	-	R	2	2	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Consolidamento ed ampliamento spalle e pile	-	R	2	3	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Consolidamento travi	-	R	2	4	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Ampliamento impalcato	-	R	2	5	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Traversi	-	R	2	6	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Trave prefabbricata tipo 01 (n. 4) campate laterali	-	R	2	7	1
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Trave prefabbricata tipo 02 (n. 2) campate laterali	-	R	2	7	2
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Trave prefabbricata tipo 03 (n. 2) campata centrale	-	R	2	7	3
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Trave prefabbricata tipo 04 (n.21) campata centrale	-	R	2	7	4
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Appoggi e giunti	-	R	2	8	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Sistema smaltimento acque	-	R	2	9	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Sistemi di ritenuta e protezione	-	R	2	10	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Tombinamento Fosso Maceri	-	R	2	11	
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Planimetria di comparazione (7.44-03s)	-	R	3	1	1
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Profilo longitudinale (7.44-04s)	-	R	3	1	2
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Sezioni trasversali (7.44-05s)	-	R	3	1	3
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Casseratura opera (7.44-06s)	-	R	3	1	4

Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Schema del rilevato stradale e delle sistemazioni idrauliche (7.44-07s)	-	R	3	1	5
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Armatura pali fondazioni spalle (7.44-10s)	-	R	3	1	6
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Spalla 1 casseratura (7.44-13s)	-	R	3	1	7
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Spalla 4 casseratura (7.44-14s)	-	R	3	1	8
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Spalle 1 e 4 armatura (7.44-15s)	-	R	3	1	9
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Armatura pali fondazioni pile (7.44-16s)	-	R	3	1	10
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Casseratura pile (7.44-17s)	-	R	3	1	11
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Armatura pile (7.44-18s)	-	R	3	1	12
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Carpenteria impalcato (7.55-19s)	-	R	3	1	13
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Trave prefabbricata campate laterali (7.44-20s)	-	R	3	1	14
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Trave prefabbricata campate centrali (7.44-21s)	-	R	3	1	15
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Armatura traversi campate laterali (7.44-22s)	-	R	3	1	16
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Armatura traversi campate centrali (7.44-23s)	-	R	3	1	17
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Armatura soletta campate laterali (7.44-24s)	-	R	3	1	18
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Armatura soletta campata centrale (7.44-25s)	-	R	3	1	19
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Pianta piano viabile (7.44-26s)	-	R	3	1	20
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri – Pianta baggioli e ritegni sismici (7.44-27s)	-	R	3	1	21

Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Particolari armatura baggioli e ritegni sismici (7.44-28s)	-	R	3	1	22
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Pianta lastrine e particolari (7.44-29s)	-	R	3	1	23
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri – Particolare giunto soletta impalcato sulle pile (7.44-30s)	-	R	3	1	24
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Particolari marciapiede, parapetti e sicurvvia (7.44-31s)	-	R	3	1	25
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Armatura marciapiede scarico acque (7.44-32s)	-	R	3	1	26
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Trave tipo campata centrale (ordinativo 10.11.1987)	-	R	3	1	27
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Trave tipo campate laterali (ordinativo 10.11.1987)	-	R	3	1	28
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Relazione di calcolo trave campata centrale	-	R	3	1	29
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Relazione di calcolo trave campate laterali	-	R	3	1	30
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Verbale prove di carico 14.10.1988	-	R	3	2	1
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Allegato “AB” al verbale prove di carico	-	R	3	2	2
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Certificato di collaudo statico 09.10.1990	-	R	3	2	3
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –tav. 11A Rilievo piano di campagna	-	R	4	1	1
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –tav. 11B Rilievo piano stradale	-	R	4	1	2
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –tav. 11C Particolare pulvini e impalcato	-	R	4	1	3
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –tav. 11D Prospetti	-	R	4	1	4
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –tav. 11E Sezioni	-	R	4	1	5

Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Rapporto di prova e indagine sui materiali	-	R	4	2	
--	---	---	---	---	--

*relazioni ambientali e urbanistiche*

Relazione Paesaggistica	-				
Studio di impatto ambientale	-				
Rapporto ambientale di VALSAT	-				

*relazioni specialistiche*

Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza		S	1	O1	
Indagine geologica					
Allegato prove e sondaggi					
Studio dei flussi di traffico					
Documento di Valutazione archeologica preventiva					
Prospezioni geofisiche finalizzate a ricerca archeologica – rapporto lavori					





# **PROVINCIA FORLÌ – CESENA**

**Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale**

**UNIONE RUBICONE MARE**

**ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE ED URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 60 LR  
24/2017**

**ALLEGATO A.3 elenco elaborati**

**COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 9 "EMILIA" IN LOCALITA' SAN GIOVANNI IN  
COMPITO  
CON IL CASELLO AUTOSTRADALE A14 "VALLE DEL RUBICONE"  
Stralcio di Completamento**

**PROGETTO DEFINITIVO OPERE STRADALI – INTEGRAZIONI**

Titolo elaborato	scala	allegato
------------------	-------	----------

*Integrazioni al SIA*

Studio di impatto ambientale-Integrazioni ARPAE del 25 Marzo 2019	-				
<i>Integrazioni elenco ditte</i>					
Visura Gatteo Fgl 12 Plla 127_terreni	-				
Visura Gatteo Fgl 12 Plla 370_terreni	-				
Visura Longiano Fgl 10 Plla 8_terreni	-				
Visura Longiano Fgl 10 Plla 49_terreni	-				
Visura Longiano Fgl 10 Plla8	-				
Piano particellare	1:2000	L	1		
Elenco ditte	-	L	2		

*Integrazioni Guard – Rail*

Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri – Relazione di calcolo-Integrazione ancoraggio barriere e parapetti	-	R	1	2	1
Cavalcaferrovia linea Bologna-Rimini km 93+402 – Tombinamento Fosso Maceri –Sistemi di ritenuta e protezione	-	R	2	10	

*Integrazioni progetto strada*

Planimetria di progetto	1:1000				
Planimetria di progetto	1:1000				
Piano di riutilizzo delle terre	-				
Relazione integrativa in merito alle richieste di chiarimento ARPA	-				
Sezioni trasversali primo tratto Tav 1/5	1:400				
Sezioni trasversali primo tratto Tav 2/5	1:400				
Sezioni trasversali primo tratto Tav 3/5	1:400				
Sezioni trasversali primo tratto Tav 4/5	1:400				

Sezioni trasversali primo tratto Tav 5/5	1:400				
Sezioni trasversali secondo tratto Tav 1/ 2	1:400				
Sezioni trasversali secondo tratto Tav 2/ 2	1:400				
Profili longitudinali	1:2000- 1:200				
Piano particellare	1:2000	L	1		

*Integrazioni progetto strada IPOTESI 04*

Planimetria IPOTESI 04	1:2000				
Profilo longitudinale IPOTESI 04	1:2000/ 200				
Sezioni trasversali IPOTESI 04 Tav 1 di 2	1:400				
Sezioni trasversali IPOTESI 04 Tav 2 di 2	1:400				
Quadro economico (confronto)	-				

*Integrazioni studio traffico*

Studio dei flussi di traffico	-				
-------------------------------	---	--	--	--	--

*Integrazioni Val SAT*

Rapporto ambientale di VALSAT – Integrazioni ARPAE del 25 Marzo 2019	-				
--	---	--	--	--	--

*PDC Gatteo – Permesso di costruire Realizzazione opere di urbanizzazione Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in Zona D3*

Interventi extracomparto	varie	E1	0E	1	1
Infrastrutture: Smaltimento e laminazione acque bianche - Planimetria	varie	E1	FB	1	2
Permesso di costruire per eseguire attività edilizia n.19/19 del 18/10/2019					